



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali  
Unità Operativa Dirigenziale 50.07.15  
Politica Agricola Comune  
Il Dirigente

Alle UOD: 50.07.22, 50.07.23, 50.07.24,  
50.07.25, 50.07.26.

Allo Staff 50.07.93

e, p.c.: Alla DG 50.07.00

- Loro PEC -

**Oggetto: Autorizzazioni impianto vigneti - Disposizioni per l'esercizio delle autorizzazioni vitate in ambito vincolato - Aggiornamento nota prot. n. 563962 del 22/11/2023.**

### **Premessa**

Dal 1° gennaio 2016, nell'ambito dell'Organizzazione Comune di Mercato (OCM) vitivinicola, l'impianto o il reimpianto di superfici vitate con varietà di uve da vino è soggetto al sistema delle autorizzazioni mettendo fine al sistema dei diritti di impianto dei vigneti.

Riferimenti normativi comunitari e nazionali connessi al sistema delle autorizzazioni per impianti viticoli:

- a. capo III del regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 (*artt. 61 e seguenti*);
- b. regolamento delegato (UE) n. 2015/560 della Commissione del 15.12.2014;
- c. regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/561 della Commissione del 7.04.2015;
- d. regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11.12.2017;
- e. regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/274 della Commissione dell'11.12.2017;
- f. regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02.12.2021 (*piani strategici della PAC*);
- g. regolamento delegato (UE) 2022/2566 della Commissione del 13.10.2022;
- h. regolamento di esecuzione (UE) 2022/2567 della Commissione del 13.10.2022;
- i. legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;
- j. decreto ministeriale n. 12272 del 15.12.2015 e successive modifiche ed integrazioni (*DM 527 del 30.01.2017 e DM 935 del 13.02.2018*), come da ultimo modificato con DM n. 0649010 del 19.12.2022;
- k. circolare MIPAAF Prot. n. 5852 del 25/10/2016: *disposizioni necessarie ad una corretta ed uniforme interpretazione della norma comunitaria sulla non trasferibilità delle autorizzazioni e deroghe*;
- l. circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2016.49 del 1.02.2016 di attuazione del DM 12272 del 15.12.2015;
- m. circolare AGEA Coordinamento Prot. n. 18162 del 01.03.2017 di attuazione del DM 12272 del 15.12.2015 e del DM 527 del 30.01.2017;
- n. circolare AGEA Coordinamento n. 020042 del 17.03.2023 di attuazione del DM 0649010 del 19.12.2022.

Nell'ambito del suddetto quadro normativo, l'impianto di superfici vitate per produrre uve da vino è consentito nei seguenti casi:

- a. autorizzazione per un nuovo impianto vigneto (ex art. 64 del reg. 1308/2013);

- b. autorizzazione originatasi a seguito di estirpazione di un precedente vigneto (ex art. 66 del reg. 1308/2013, paragrafo 1);
- c. autorizzazione a fronte dell'impegno a estirpare un vigneto di superficie equivalente (ex art. 66 del reg. 1308/2013, paragrafo 2).

Le autorizzazioni non possono essere trasferite, salvo i casi previsti dalla normativa, e sono valide per tre anni dalla data di concessione. Inoltre, il produttore che non utilizza un'autorizzazione concessa nel corso del periodo di validità, limitatamente alle autorizzazioni per nuovi impianti di cui alla precedente lett. a) è soggetto a sanzioni amministrative a norma dell'articolo 89, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1306/2013 previste dall'articolo 69, comma 3, della legge n. 238/2016.

Inoltre, i produttori che intendono estirpare e reimpiantare una superficie vitata per uve da vino devono fare esplicita richiesta alla Regione Campania (*Uffici territorialmente competenti per Provincia*) per acquisirne l'autorizzazione di cui alla precedente lett. b). L'impianto del vigneto originatosi a seguito dell'autorizzazione deve essere realizzato entro tre anni dal rilascio dell'autorizzazione stessa, pena la perdita del diritto ad impiantare.

Sono esenti dal sistema di autorizzazioni le superfici destinate ai fini stabiliti all'articolo 62, paragrafo 4 del Regolamento, come novellato dall'articolo 1 punto 10 lettera b) del regolamento (UE) 2021/2117 (*impianti o reimpianti di superfici destinati a scopi di sperimentazione o alla coltura di piante madri per marze, a superfici il cui vino o i cui prodotti vitivinicoli sono destinati esclusivamente al consumo familiare dei viticoltori, a superfici da adibire a nuovi impianti in conseguenza di misure di esproprio per motivi di pubblica utilità a norma del diritto nazionale, a superfici per costituire collezione di varietà di viti finalizzata alla preservazione delle risorse genetiche*).

Tuttavia, per tali ultime tipologie di impianto, restano validi tutti gli adempimenti connessi con la loro gestione in ambito vincolato. Come di seguito indicato, al pari delle superfici che rientrano nel sistema delle autorizzazioni.

### **Esercizio delle autorizzazioni in ambito vincolato**

Le autorizzazioni per impianto/reimpianto di vigneti, concesse secondo la normativa settoriale sopra richiamata, possono essere esercitate nel rispetto di eventuali vincoli insistenti sulle superfici agricole interessate. In tali casi occorre munirsi delle relative autorizzazioni, pareri, nulla osta, valutazioni incidenza, compatibilità, etc. rilasciate dalle Amministrazioni competenti. Pertanto, un vincolo presente sulla superficie su cui si intende esercitare l'autorizzazione pur non facendo venir meno la possibilità di effettuare le operazioni finalizzate all'impianto del vigneto, richiede di conformarsi alle disposizioni previste dalle vigenti norme e, nei casi previsti, di acquisire preventiva autorizzazione, parere, nulla osta, valutazioni incidenza, compatibilità, etc.

### **Adempimenti dei viticoltori titolari di Autorizzazioni**

I titolari di un'autorizzazione per impianto di un vigneto, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, dovranno comunicare a mezzo PEC agli Uffici regionali territorialmente competenti (UOD)** le superfici su cui intendono esercitare l'autorizzazione (*Allegato - Modello Comunicazione impianto superfici vitate*), con indicazione del Comune, foglio e particella, per consentire ogni eventuale controllo o prescrizione.

Inoltre, prima di iniziare i lavori per impiantare il vigneto, i Soggetti interessati dovranno verificare **sotto la propria responsabilità** se le superfici oggetto di intervento siano o meno soggette a vincoli che richiedono preventivo rilascio di autorizzazione da parte degli Enti preposti o se sia necessario conformarsi a determinate prescrizioni in caso di vincoli di tipo conformativo, oppure, se in considerazione delle tipologie di interventi da realizzare, si rientra in eventuali casi di deroga previsti dalle vigenti normative in materia.

Nella richiamata comunicazione da inviare alle UOD competenti per territorio gli interessati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che la superficie oggetto di intervento non è soggetta a vincolo o che sono presenti vincoli (*indicandone la tipologia*) e che si è provveduto a richiedere le necessarie autorizzazioni agli Enti preposti (*o che le stesse sono già state acquisite*) e

che i lavori saranno realizzati solo a seguito di rilascio dell'autorizzazione, oppure che pur se l'area è soggetta a vincolo, stante le tipologie di operazioni da realizzare non è richiesta la preventiva autorizzazione. In tale ultima casistica, occorre produrre perizia asseverata da parte di professionista a tanto abilitato dove si elencano i lavori da realizzare, si descrive il contesto ante e post-intervento e si attesta la deroga.

**Resta inteso che tutte le operazioni connesse con l'esercizio di un'autorizzazione vitata sono realizzate dal titolare sotto la propria responsabilità, sollevando la Regione Campania da eventuali interventi eseguiti senza l'autorizzazione richiesta dalle norme statali e/o regionali in materia e/o in difformità alle eventuali prescrizioni previste per le tipologie di operazioni da realizzare sulle superfici ai fini dell'impianto del vigneto.**

A titolo indicativo e non esaustivo, oltre al vincolo idrogeologico (RD 30.12.1923 n° 3267, Legge Regionale n. 11 del 07.05.1996 e Legge Regionale n° 13 del 28.02.1987) che è disciplinato dal Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale n. 3/2017 (aggiornato con regolamento regionale 20 giugno 2022, n. 4), si elencano di seguito altre tipologie di vincoli che possono insistere sui territori riguardanti le superfici oggetto di impianto di un vigneto:

- a) Vincolo paesaggistico e vincolo archeologico - D.lgs. 42/2004 (artt. 134, 136, 142, 143, 146, 149, 146, 181) e D.P.R.13 febbraio, n.31;
- b) Rischio frana e tutela delle acque: legge n° 365 dell'11.12.2000; Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; Norme di Attuazione - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana;
- c) Parco nazionale, Parco naturale regionale, Riserva naturale statale o regionale (L. 394/1991, L.R. n. 33/1993);
- d) Aree boscate - Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (artt. 3, 4, 5, 8), Legge forestale regionale n. 11/1996 e Regolamento forestale regionale n. 3/2017ss.mm.ii. (artt. 153, 154, 154bis, 155, 156);
- e) Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS);
- f) Aree gravate da usi civici;
- g) Aree demaniali e golenali;
- h) Vincoli diversi di natura urbanistica.

Nell'**allegato tecnico** alla presente circolare sono riportate, a titolo non esaustivo e limitatamente ai principali vincoli, i riferimenti normativi ed i relativi link per gli adempimenti connessi con l'acquisizione delle autorizzazioni o per conformarsi alle eventuali prescrizioni.

### **Adempimenti dell'Amministrazione in ordine ai controlli sulle dichiarazioni rese dai titolari di autorizzazioni per impianto vigneti**

Come noto, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 "le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni. I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'articolo 43 consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi".

Ai fini della verifica delle suddette dichiarazioni presentate dai titolari di autorizzazioni per impianto vigneti, si riporta di seguito la procedura che gli Uffici dovranno adottare, in conformità alla circolare 11/2015 del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e trasparenza della Giunta Regionale che disciplina i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000. Si dispone che la UOD competente:

- 1) effettui un controllo a campione su almeno il 5% delle dichiarazioni presentate e un controllo puntuale in presenza di fondati dubbi circa la veridicità di quanto dichiarato, qualora si sia in presenza di un contrasto di dati dichiarati e quelli già in possesso dell'ufficio, o quando vi siano

imprecisioni, omissioni o lacunosità tali da far supporre la consapevole volontà del dichiarante di fornire dati non veritieri;

- 2) individui le dichiarazioni da assoggettare a controllo a campione utilizzando criteri di casualità, anche tramite l'utilizzo di eventuali strumenti informatici, in presenza del dirigente ovvero del responsabile del procedimento ed altro dipendente appartenente alla struttura. L'esito dei controlli dovrà essere riportato in apposito verbale da trasmettere alla UOD15 entro il **5 luglio di ciascun anno** per i procedimenti relativi al primo semestre dell'anno di riferimento ed **entro il 10 gennaio** dell'anno successivo per i procedimenti relativi al secondo semestre dell'anno di riferimento.
- 3) effettui i controlli secondo le modalità previste al paragrafo 4 dalla richiamata circolare regionale n. 11/2015 e successive integrazioni, reperibile sul sito internet della Regione Campania al seguente Link: <http://www.regione.campania.it/assets/documents/circolare-n-11-2015.pdf>;
- 4) qualora le dichiarazioni sostitutive presentino irregolarità od omissioni, ne dà notizia all'interessato invitandolo con comunicazione scritta alla regolarizzazione e/o al completamento della dichiarazione entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della stessa;
- 5) qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, deve produrre verbale di conclusione del controllo effettuato ai fini dell'emanazione del provvedimento di decadenza dell'interessato dalle autorizzazioni eventualmente ottenute, ex art. 75 DPR 445/2000 (come da modello allegato alla suddetta circolare 11/2015). Al riguardo, si ricorda che il comma 1 art. 75 del DPR 445/2000 dispone che: *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera"*.

Il dirigente della UOD 50.07.15 comunicherà semestralmente al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza della Regione Campania il numero dei controlli effettuati sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate ai sensi del DPR 445/2000.

Le presenti disposizioni saranno pubblicate sul sito internet dell'Assessorato regionale all'agricoltura a valere come notifica a tutti i soggetti interessati.

Si invitano le UOD in indirizzo ad assicurarne la più ampia divulgazione.

*Giuseppe Rosario Mazzeo*



GIUSEPPE ROSARIO MAZZEO  
Regione Campania  
Dirigente  
01.02.2024 17:29:24 GMT+01:00

**VINCOLO IDROGEOLOGICO**

Trattasi di un vincolo di tipo conformativo ai fini della difesa da dissesto idrogeologico. In Regione Campania la materia è disciplinata dal Regolamento regionale n. 3/2017 aggiornato al regolamento regionale 20 giugno 2022, n. 4.

|                          | Dichiarazione d'inizio lavori | Autorizzazione per l'esecuzione dei lavori | Richiesta autorizzazione in sanatoria ai fini del Vincolo idrogeologico | Trasformazione dei boschi | Trasformazione dei boschi - Altri interventi | Trasformazione dei terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione | Riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agropastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco e autorizzazione per il loro ripristino |
|--------------------------|-------------------------------|--|---|---------------------------|--|--|--|
| <b>Riferimento</b>       | Artt. 143, 158, 163, 164      | Artt. 143, 145, 158, 166                   | Artt. 143, 146  | Art. 153                  | Art. 153 c. 4                                | art. 156 c.1   | Art. 154.bis, DM Interministeriale 12/8/2021, n. 365201  |
| <b>Tipo di richiesta</b> | Dichiarazione                 | Autorizzazione                             | Autorizzazione  | Autorizzazione            | Autorizzazione                               | Autorizzazione   | Autorizzazione   |

Al link: [http://www.agricoltura.regione.campania.it/foreste/PAF/REG\\_3\\_2017\\_testo\\_coordinato\\_4\\_2022.pdf](http://www.agricoltura.regione.campania.it/foreste/PAF/REG_3_2017_testo_coordinato_4_2022.pdf) è possibile scaricare tutta la modulistica ed i relativi riferimenti normativi

**VINCOLO PAESAGGISTICO ed altri vincoli previsti dal D.Lgs 42/2004**

Trattasi di vincolo di tipo conformativo, per il quale è necessario acquisire specifica autorizzazione da parte degli Enti preposti. Per tale tipologia di vincolo, si applicano le disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui a Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, previste per le differenti casistiche e dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31.

Nelle more di una semplificazione della procedura in materia e nei casi previsti da accertare a cura del Soggetto che realizza gli interventi sui terreni, è necessario acquisire l'Autorizzazione di cui all'articolo 146 del D.lgs 42/2004, ovvero D.P.R. n. 31/2017.

Gli interventi realizzati senza la prescritta autorizzazione, sono di esclusiva responsabilità di chi li realizza e sono sanzionabili ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, anche penalmente.

**RISCHIO FRANA**

Riguarda le aree in cui vi sono elevati rischi di pericolosità per frana, basati sui Piani di Assetto Idrogeologico (PAI). La classificazione prevede alcune classi di pericolosità: *molto elevata P4, elevata P3, media P2, moderata P1*.

In caso di rischio frana, il soggetto interessato dovrà verificare preventivamente la tipologia di interventi che potrà realizzare sulle superfici interessate e le relative indicazioni e limitazioni previste, in funzione della classe di rischio in cui ricade il sito interessato, sulla base di quanto previsto dalle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Norme di attuazione:

<https://www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/elaborati-di-piano-menu/bacini-reg-nord-occidentali-bacino-reg-sarno-ex-adb-reg-campania-centrale-menu/piano-assetto-idrogeologico-rischio-idraulico-menu>

**AREE BOSCHIVE**

Il vincolo forestale esistente sulle aree definite Bosco è disciplinato dal Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 - *Testo unico in materia di foreste e filiere forestali, nonché dal CAPO III, Sez. 1 del Regolamento regionale n. 3/2017 aggiornato al regolamento regionale 20 giugno 2022, n. 4*.

La trasformazione di una superficie a bosco è soggetta ad autorizzazione ai sensi del D. Lgs 34/2018. Gli interventi realizzati senza autorizzazione sono sanzionabili anche penalmente.

**AREE RETE NATURA 2000**

In caso di interventi ricadenti nei Siti della rete Natura 2000, anche solo parzialmente, e qualora gli stessi, sono suscettibili di generare incidenze significative sul patrimonio naturalistico tutelato nei richiamati Siti o in grado di determinare interferenze a distanza sui Siti più prossimi, si applica quanto previsto dal DPR 357/1997 e Linee Guida regionali (DGR 280/2021).

<https://servizi-digitali.regione.campania.it/ViaVasVinca>



Alla Unità Operativa  
Dirigenziale

di \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**Oggetto: comunicazione preventiva impianto vigneto**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ prov.  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante della Società/Azienda agricola  
\_\_\_\_\_ CUA \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

Iscritta alla CCIAA con numero REA \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

relativamente ai lavori per l'impianto di un vigneto per mq \_\_\_\_\_

**preventivamente autorizzato (barrare la casella pertinente):**

- con Decreto Dirigenziale Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (nuovo impianto vigneto -ex art. 64 del reg. 1308/2013)
- con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (comunicazione di autorizzazione/nulla osta estirpazione di precedente vigneto -ex art. 66 del reg. 1308/2013, paragrafo 1)
- con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ a fronte dell'impegno a estirpare un vigneto di superficie equivalente (reimpianto anticipato- ex art. 66 del reg. 1308/2013, paragrafo 2);

**o relativo a superfici destinate ai fini stabiliti all'articolo 62**, paragrafo 4 del Regolamento 1308/2013 (consumo familiare, ecc), come novellato dall'articolo 1 punto 10 lettera b) del regolamento (UE) 2021/2117

**COMUNICA**

di voler impiantare un vigneto sulle particelle riportate nella seguente tabella, con le caratteristiche tecniche ivi indicate, di cui si allegano le relative immagini fotografiche georeferenziate:

| N. | Riferimenti catastali |        |            | Superficie (mq) | Destinazione produttiva |      | Irriguo/Non Irrig. |    | Sesto<br>cm x cm | Vitigni |          |
|----|-----------------------|--------|------------|-----------------|-------------------------|------|--------------------|----|------------------|---------|----------|
|    | Comune                | Foglio | Particella |                 | Vqprd*                  | Vdt* | SI                 | NO |                  | nome    | n. ceppi |
|    |                       |        |            |                 |                         |      |                    |    |                  |         |          |
|    |                       |        |            |                 |                         |      |                    |    |                  |         |          |
|    |                       |        |            |                 |                         |      |                    |    |                  |         |          |
|    |                       |        |            |                 |                         |      |                    |    |                  |         |          |
|    |                       |        |            |                 |                         |      |                    |    |                  |         |          |
|    |                       |        |            |                 |                         |      |                    |    |                  |         |          |
|    |                       |        |            |                 |                         |      |                    |    |                  |         |          |

\* V.q.p.r.d. - Vini di qualità prodotti in regioni determinate (Vini DOC E DOCG)

\* Vdt - Vini da tavola compresi gli IGT (Indicazione Geografica Tipica).

**DICHIARA**

(DPR 445/2000, artt. 46 e 47)

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

1. che le particelle oggetto di intervento richiamate nel precedente prospetto

non sono assoggettate ad alcun vincolo (idrogeologico, archeologico, paesaggistico, rischio frana, ambientale, ecc.);

sono assoggettate a vincolo (descrivere il tipo di vincolo, es. idrogeologico, archeologico, rischio frana, paesaggistico, ambientale, forestale, area protetta, ecc., per ciascuna particella interessata):

| N. | Riferimenti catastali |        |            | Superficie (in mq) | TIPOLIGIA VINCOLO (indicare il vincolo) |
|----|-----------------------|--------|------------|--------------------|---|
|    | Comune                | Foglio | Particella |                    |   |
|    |                       |        |            |                    |   |
|    |                       |        |            |                    |   |
|    |                       |        |            |                    |   |
|    |                       |        |            |                    |   |
|    |                       |        |            |                    |   |

Se su una particella insistono più vincoli, ripetere su più righe la particella e descrivere il relativo vincolo nell'ultima colonna

- relativamente alla tipologia di vincolo \_\_\_\_\_, dichiara:
  - di avere già acquisito l'autorizzazione, parere, nulla osta, ecc., prevista dalle vigenti norme in materia, rilasciata da \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - di aver avviato l'iter amministrativo per il rilascio della stessa e che i lavori saranno iniziati solo dopo l'acquisizione dell'autorizzazione;  
Note \_\_\_\_\_
- relativamente alla tipologia di vincolo \_\_\_\_\_, dichiara:
  - di avere già acquisito l'autorizzazione, parere, nulla osta, ecc., prevista dalle vigenti norme in materia, rilasciata da \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - di aver avviato l'iter amministrativo per il rilascio della stessa e che i lavori saranno iniziati solo dopo l'acquisizione dell'autorizzazione;  
Note \_\_\_\_\_
- relativamente alla tipologia di vincolo \_\_\_\_\_, dichiara:
  - di avere già acquisito l'autorizzazione, parere, nulla osta, ecc., prevista dalle vigenti norme in materia, rilasciata da \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - di aver avviato l'iter amministrativo per il rilascio della stessa e che i lavori saranno iniziati solo dopo l'acquisizione dell'autorizzazione;  
Note \_\_\_\_\_
- relativamente alla tipologia di vincolo \_\_\_\_\_, dichiara:
  - di avere già acquisito l'autorizzazione, parere, nulla osta, ecc., prevista dalle vigenti norme in materia, rilasciata da \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - di aver avviato l'iter amministrativo per il rilascio della stessa e che i lavori saranno iniziati solo dopo l'acquisizione dell'autorizzazione;  
Note \_\_\_\_\_



- relativamente alla tipologia di vincolo \_\_\_\_\_, dichiara:
- di avere già acquisito l'autorizzazione, parere, nulla osta, ecc., prevista dalle vigenti norme in materia, rilasciata da \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- di aver avviato l'iter amministrativo per il rilascio della stessa e che i lavori saranno iniziati solo dopo l'acquisizione dell'autorizzazione;
- Note \_\_\_\_\_

che, le superfici relative alle seguenti particelle ricadono in ambito vincolato, ma si è accertato sotto la propria responsabilità e come dichiarato nella perizia asseverata allegata che, stante la tipologia di operazioni da effettuare, si rientra nei casi di esonero dal rilascio dell'autorizzazione. (Nella perizia asseverata del professionista abilitato deve essere attestato tale esonero e devono essere elencati le tipologie di lavori da realizzare, nonché descritto il contesto prima e dopo la realizzazione dei lavori):

| N. | Riferimenti catastali |        |            | Superficie (in mq) | TIPOLIGIA VINCOLO | Esonero autorizzazione SI |
|----|-----------------------|--------|------------|--------------------|-------------------|---------------------------|
|    | Comune                | Foglio | Particella |                    |                   |                           |
|    |                       |        |            |                    |                   |                           |
|    |                       |        |            |                    |                   |                           |
|    |                       |        |            |                    |                   |                           |
|    |                       |        |            |                    |                   |                           |
|    |                       |        |            |                    |                   |                           |
|    |                       |        |            |                    |                   |                           |
|    |                       |        |            |                    |                   |                           |

Note \_\_\_\_\_

- di essere\* \_\_\_\_\_ delle superfici per le quali viene effettuato l'impianto;
- di aver costituito o aggiornato il Fascicolo Aziendale ai sensi del DPR. N. 503/99 e ss.mm.ii.;
- di possedere già una superficie vitata aziendale in conduzione complessiva pari a mq. \_\_\_\_\_;
- di possedere/non possedere\*\* una superficie vitata per consumo familiare pari a mq. \_\_\_\_\_, da trasformare in vigneto produttivo, sulla particella \_\_\_\_\_ del foglio \_\_\_\_\_ del Comune di \_\_\_\_\_;
- di essere in regola con la normativa comunitaria e nazionale in materia di impianti e reimpianti;
- che il tipo di conduzione del terreno oggetto dell'impianto, rispetto all'irrigazione, è IRRIGUO/ NON IRRIGUO;
- la veridicità delle immagini fotografiche allegate, effettuate in data \_\_\_\_\_ e relative all'area della superficie oggetto di intervento con le indicazioni dei cono di scatto riportati nell'elaborato planimetrico del vigneto;

**Dichiara altresì che**

- che i lavori saranno realizzati sotto la propria responsabilità, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per l'esecuzione di lavori in difformità ad eventuali limiti normativi e fatti salvi interessi di terzi;
- che l'intervento progettato non altera gli equilibri idrogeologici dell'area interessata e non pregiudica la stabilità dell'area in relazione alla costituzione del sottosuolo, alla natura ed alle caratteristiche del suolo;

(\*) indicare il titolo di possesso: proprietario, affittuario, usufruttuario, ecc;

(\*\*) cancellare la voce che non interessa;

\_\_\_\_\_





allega:

- autorizzazione all'impianto dei proprietari o comproprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà;
- visura catastale di mappa e partita dei terreni;
- relazione Tecnica ed elaborato planimetrico in scala 1:500 o altra scala idonea con l'esatto posizionamento del vigneto compreso il senso dei filari e il sesto di impianto e le eventuali superfici relative a capezzagne e aree di servizio e con l'esatta ubicazione delle varietà da impiantare;
- immagini fotografiche georeferenziate dell'area da impiantare ed elaborato planimetrico con le indicazioni dei coni di scatto;
- perizia asseverata nei casi previsti;

Data \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) allegata.

Data \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante



Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

#### **TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO**

Art. 13, par. 1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.

Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, i Dirigenti delegati (nel seguito per brevità "Titolari") al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono il Direttore Generale protempore ed i Dirigenti pro-tempore delle seguenti strutture di Staff e Unità Operative Dirigenziali (UOD) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, secondo le competenze ad esse attribuite dall'ordinamento della Giunta Regionale

#### **50 07 00 - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali**

- Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143
- Telefono: 0817967520
- Mail: dg.500700@regione.campania.it Pec: dg.500700@pec.regione.campania.it

#### **UOD 50 07 15 - Politica Agricola Comune**

- Indirizzo: Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
- Telefono: 0817967319
- Mail: uod.500715@regione.campania.it Pec: uod.500715@pec.regione.campania.it

#### **UOD 50 07 22- Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa**

- Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liquorini – 83100 Avelino
- Telefono: 0825765675 -765555
- Mail: uod.500722@regione.campania.it Pec: uod.500722@pec.regione.campania.it

#### **UOD 50 07 23 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali**

- Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) – 82100 Benevento
- Telefono: 0824 364273
- Mail: uod.500723@regione.campania.it Pec: uod.500723@pec.regione.campania.it

#### **UOD 50 07 24 - Zootecnia e Benessere Animale**

- Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI – 81020 San Nicola La Strada (CE)
- Telefono: 0823 554382
- Mail: uod.500724@regione.campania.it Pec: uod.500724@pec.regione.campania.it

#### **UOD 50 07 25 - Agricoltura Urbana e Costiera**

- Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli
- Telefono: 0817967250
- Mail: uod.500725@regione.campania.it Pec: uod.500725@pec.regione.campania.it

#### **UOD 50 07 26 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti**

- Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84100 Salerno
- Telefono: 089 2589103 - 089 3079215
- Mail: uod.500726@regione.campania.it Pec: uod.500726@pec.regione.campania.it

Con la presente sono rilasciate le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali trattati, da Lei forniti direttamente, o acquisiti attraverso il portale SIAN, anche tramite la consultazione del fascicolo aziendale, ovvero acquisiti tramite altri uffici della Giunta regionale, o altre Pubbliche Amministrazioni competenti *ratione materiae*, ovvero tramite banche dati esterne in uso presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali vengono conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica.

L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti.

I dati personali sono infine conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.



## RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo **Dott. Mauro Ferrara**, ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del Reg. 2016/679/UE, tel. 0817962227-5716, e-mail dpo@regione.campania.it.

## FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali trattati sono necessari ai fini Disposizioni per l'esercizio delle autorizzazioni vitate, in particolare, per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento delle seguenti attività:

- controlli amministrativi e istruttoria delle comunicazione di impianto vigneto;
- controlli in loco ed ex post;
- adempimento di altre disposizioni comunitarie e nazionali;
- obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente.

## BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101. Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

## NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

1. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, ecc.), nonché dati patrimoniali e reddituali;

## MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

## DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e ed art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Istituzioni competenti dell'Unione Europea ed Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali;
- Amministrazioni pubbliche competenti *ratione materiae* per l'espletamento dell'attività istituzionali (es. Commissione Europea, MASAF, MEF, INPS, Prefetture, Enti locali, Camere di Commercio, ecc.);
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale;
- soggetti terzi ai quali la Regione Campania o AgEA affidano talune attività, o parte di esse, funzionali alla gestione/attuazione

Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti ad altri soggetti terzi in Italia e all'Estero, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

## DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.



Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

#### **DIRITTI DELL'INTERESSATO**

*Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** ex 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** ex 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** ex 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** ex 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** ex 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** ex 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che provvederà al successivo inoltra alla struttura interessata della Direzione, individuata come delegata dal titolare ai sensi della DGR sopra richiamata. e-mail: dg.500700@regione.campania.it - Pec: dg.500700@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gdpd.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero, alternativamente, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

#### **PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO**

*Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

